

Consiglio comunale aperto, controlli 'casa per casa' dei vigili. "Applicato il regolamento"

Pubblicato: Giovedì 22 Febbraio 2018



«**Abbiamo trovato una doppia firma**, per questo abbiamo, in base a quanto consente il regolamento comunale, deciso di verificare le firme. La modalità è stata scelta dal segretario comunale visto che nei moduli non era presente il numero di telefono dei firmatari». Così il presidente dell'assemblea cittadina Raffaele Fagioli ha spiegato, durante il consiglio comunale aperto, la scelta di **mandare la polizia locale a casa di 20 saronnesi per verificare che effettivamente avessero firmato la missiva** presentata in Municipio da Ambiente Saronno e Comitato acqua bene Comune.

Una scelta che è stata duramente criticata dai **cittadini che hanno parlato di metodi intimidatori**, dai consiglieri comunali che hanno autenticato le firme come **Franco Casali di Tu@Saronno che ha criticato la mancanza di fiducia** e rispetto per il lavoro svolto. Critiche il **presidente Fagioli** ha rispedito al mittente sottolineando di aver solo **«applicato quanto previsto dal regolamento»**.

Fagioli ha anche reso noto l'esito del controllo: «La relazione del comandante della polizia locale Giuseppe Sala ha **confermato la veridicità delle firme**: il cittadino della doppia firma ha spiegato di aver erroneamente pensato si trattasse di due diverse petizioni».

Anche il sindaco Alessandro Fagioli si è espresso sull'argomento nel suo intervento finale: «Da cittadino mi sento rassicurato di questi controlli della polizia locale per verificare la veridicità delle firme e del resto la modalità scelta dal segretario è quella indicata dal regolamento comunale».

